

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il giudice torinese dell'udienza preliminare, dottoressa Silvana Podda, ha pronunciato una ordinanza che, in contrasto con il codice di procedura penale, stabilisce che i processi celebrati con il rito abbreviato debbano avere carattere di pubblicità anche se gli imputati non ne facciano richiesta;

la questione è di grande rilevanza atteso che, da una parte, il principio della pubblicità è essenziale in qualunque ordinamento democratico, e, dall'altra, la scelta del rito abbreviato riguarda ormai la maggior parte dei processi penali;

la normativa vigente in materia, pur se recentissima, nell'affidare alla decisione degli imputati il regime di pubblicità del processo privilegia il diritto del singolo imputato e penalizza un principio (appunto quello della pubblicità) di grande rilevanza nel nostro ordinamento processualistico —:

se non ritenga che la decisione del Gup torinese dottoressa Silvana Podda costituisca serio motivo di riflessione per porre mano ad una nuova normativa che restituisca al regime di pubblicità il suo ruolo centrale nell'ambito del processo penale. (4-34191)

* * *

*INDUSTRIA,
COMMERCIO E ARTIGIANATO*

Interrogazione a risposta scritta:

BARRAL. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, al Ministro delle politiche agricole e forestali, al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

le recenti polemiche in relazione alla distruzione del materiale specifico a rischio per encefalopatie spongiformi bovine

e delle proteine animali ad alto rischio hanno evidenziato una manifesta difficoltà nelle operazioni di smaltimento;

in particolare, la definitiva eliminazione delle carcasse bovine desta particolare disagio in relazione al numero spropositato delle unità da smaltire;

è stata individuata nell'utilizzo degli specifici termodistruttori di scala industriale un'opzione rapida e veloce per poter giungere ad una rapida soluzione del problema;

l'ipotesi, per quanto ottimale nella sua funzione, non ha trovato particolare attenzione da molte realtà industriali;

è comunque accertata la possibilità di trasformare le non più utilizzabili « farine animali » in ancor utili « farine combustibili » con diverse e versatili potenzialità d'uso —:

quale sia la posizione dei ministeri interessati e interpellati in relazione all'ipotesi di smaltimento evidenziata;

quali siano gli eventuali contatti in essere e come si intenda procedere nei tempi immediati;

se e come si intenda perseguire e regolamentare il processo di incenerimento del materiale specifico a rischio specificamente in ordine alla trasformazione delle scorie in farine combustibili;

se ritengano opportuno riconvertire le attuali industrie di mangifici che trasformavano questo materiale specifico in farine animali in industrie di trasformazione materiale a rischio in farine combustibili. (4-34187)

* * *

INTERNO

Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

la questura di Bergamo è impegnata da diversi giorni in una capillare azione di